

ACIEN

Dossier Stampa

Le ultime uscite di Acen sui media

Una raccolta delle principali uscite Acen
sui media delle ultime settimane

26 maggio 2021

A cura dell'Ufficio Stampa e Relazioni Esterne

WEBINAR ANCE

Edilizia e nuovi scenari regionali per la Campania

NAPOLI. Si terrà domani, alle 10.30, il webinar di presentazione di "Scenari regionali dell'edilizia per la Campania", la raccolta di dati di comparto elaborata per la nostra regione dal Centro Studi dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance). Lo studio raccoglie informazioni, dati e analisi con un aggiornamento ad aprile 2021. Apre i lavori - on line - la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, seguono l'introduzione del presidente dell'Ance Campania, Gennaro Vitale, l'illustrazione dei dati del direttore del Centro Studi dell'Ance, Flavio Monosilio, il commento dell'ordinario di Strategie e Management dell'Innovazione dell'Università degli Studi "Vanvitelli", Francesco Izzo e le conclusioni del vice presidente dell'Ance, Rudy Girardi.

Sud, allarme mini imprese possibili 100mila licenziamenti

**I SINDACATI:
CON LA CRISI
È INDISPENSABILE
AVVIARE SUBITO
LA RIFORMA
DEGLI AMMORTIZZATORI**

IL FOCUS

Nando Santonastaso

Commesse di piccoli negozi soprattutto di abbigliamento, dipendenti di microimprese anche artigianali (lavanderie, ad esempio), lavoratori stagionali del turismo. Ma anche operai dell'edilizia, e tute blu o bianche di pmi industriali in crisi già prima che esplodesse la pandemia. Sarebbero più di centomila i possibili licenziamenti nel Mezzogiorno, poco meno di un quarto del totale indicato ieri dal leader della Cisl, Sbarra, a proposito dal potenziale impatto sociale provocato dallo sblocco dei licenziamenti. Meno numerosi rispetto al totale ma, come sempre accade nel Sud, decisamente più dolorosi considerata la ben più fragile struttura del sistema produttivo. Lo si era già evidenziato all'indomani delle prime previsioni sulle conseguenze della crisi sanitaria ed occupazionale innescata dal Covid-19. La Svimez, nei mesi del lockdown 2020, aveva calcolato che nel Mezzogiorno i rischi di ripartenza per le imprese, pur essendo meno numerose rispetto alle aree del Nord del Paese, andavano moltiplicati per quattro, in conseguenza della storica fragilità economica dei territori meridionali. Allora si erano calcolati in un range compreso tra 600 e 800 mila unità i lavoratori che avrebbero potuto restare al palo anche dopo la fine dell'emergenza, comprendendo in quella cifra anche la fortissima quota di lavoratori del sommerso e di coloro che non erano più rientrati in attività dopo le crisi del 2008 e del 2011-12. Nessuno ha mai smentito quell'indicazione e oggi che sul tappeto è arrivato il nodo dei licenziamenti,

quel numeri tornano di attualità pur nell'oggettiva difficoltà di quantificarli con una buona dose di approssimazione.

«Il prezzo più caro in termini occupazionali e dunque sociali toccherà con tutta probabilità alle micro e piccole imprese commerciali e in particolare del turismo, il settore sicuramente più danneggiato dalla pandemia - conferma l'economista Salvio Capasso di Srm, la Società di studi e ricerche del Mezzogiorno diretta da Massimo Deandrei e collegata al gruppo Intesa Sanpaolo -. E parliamo di lavoratori che sono stati aiutati in questi durissimi mesi di chiusura dai sussidi garantiti dallo Stato e dalla Cassa integrazione ordinaria per Covid. Era già stato difficile riportarli per così dire alla superficie considerata la precarietà lavorativa nella quale si trovavano anche prima del Covid. E ora il loro futuro sembra ancora più complicato, visto che molte delle piccole o piccolissime imprese di riferimento avranno enorme difficoltà a ripartire. Non è un mistero che ci sia un problema di liquidità irrisolto: si fa fatica a reperire anche 7-8 mila euro per riprendere l'attività e il sistema degli usurai è dietro l'angolo».

LE CIFRE

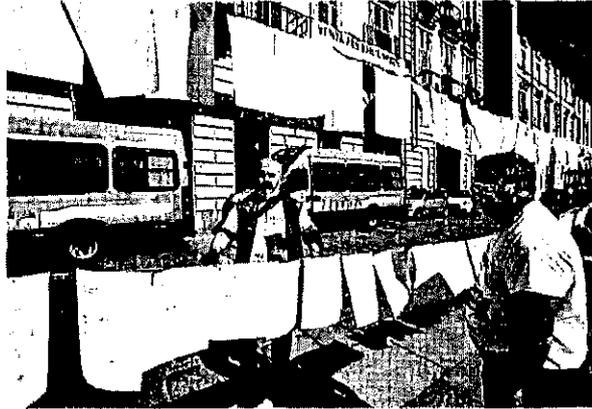
Più di 30 mila i possibili licenziamenti nella sola Campania, la regione che a livello industriale ed economico è sicuramente la prima del Sud. «Ed in questa cifra, che probabilmente è approssimata per difetto, ci sono le migliaia di lavoratori di industrie che siamo riusciti a tutelare solo attraverso la Cassa integrazione Covid, evitando scenari altrimenti inimmaginabili», dice Giovanni Sgambati, segretario regionale della Uil Campania. E aggiunge: «Così la bomba sociale rischia di esplodere ed è quanto ho ribadito nel mio breve saluto al neo presidente di Confindustria Campania, Traettino, insediatosi proprio ieri. Oltre tutto parliamo di una massa di lavoratori non sindacalizzati, soprattutto perché occupati in microimprese, e dunque nemmeno tutelati dalle nostre scelte

associative. Ricordo a Confindustria che il Covid non è affatto terminato e che non si può immaginare di licenziare senza almeno avviare la necessaria riforma degli ammortizzatori sociali».

Lavori e lavoretti, contrattualizzati e non. La crisi che rischia di spazzare via una parte del microcosmo produttivo meridionale non risparmierà nemmeno la logistica, il manifatturiero, le subforniture e anche le subforniture di secondo grado che al Sud fanno buoni numeri in termini di fatturato. Ma, come detto, le incognite riguardano anche l'edilizia, ancora non pienamente coinvolta dalla svolta del superbonus al 110%. Per un settore che rappresenta solo in Campania l'8,7% del Pil regionale, e quasi il 30% del totale degli occupati dell'industria, le prospettive a breve e medio termine restano incerte come sarà sottolineato anche domani nel corso del webinar organizzato dall'Aceri di Napoli sugli «Scenari regionali dell'edilizia per la Campania» elaborati dal Centro studi dell'Ance in collaborazione con Prometeia. Un motivo in più, sottolinea Dorianna Buonavita, segretaria regionale della Cisl, di trovare con il sistema delle imprese una linea comune per non disperdere quello che c'è: «Non è il momento del distinguo. Occorre investire in formazione, ricerca, innovazione e produttività mantenendo il già precario contingente di lavoratori», e senza trascurare le aree interne «ormai desertificate», dice la sindacalista campana.

Il fatto è che non c'è più tempo da perdere perché la mazzetta dei licenziamenti finirà per contrarre ancora di più la già modestissima propensione ai consumi emersa al Sud in questi mesi. Dall'ultima indagine dell'Osservatorio di Confimprese-EY emerge infatti che ad aprile 2021 «l'area peggiore per i consumi nei settori ristorazione, abbigliamento e non-food è il Sud con un calo del 65,7% rispetto al 2019», con la Sardegna ultima in assoluto tra le regioni (meno 79,4%) e la Puglia subito dietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le lettere di licenziamento stese presso la regione Piemonte dai lavoratori della ex Embraco (foto Ansa/Tino Romano)

La passione azzurra La delusione Champions «Voltiamo subito pagina»



De Giovanni, Brancaccio e Trombetti

Paolo Barbuto

Napoli, addio Champions. Da Maurizio de Giovanni a Federica Brancaccio a Marco D'Amore a Guido Trombetti la delusione dei tifosi vip: «Voltiamo subito pagina». *A pag. 31*

Napoli, addio Champions la delusione dei tifosi vip «Voltiamo subito pagina»

► Brucia la debacle in casa con il Verona
artisti e scrittori increduli: «Inspiegabile»
► «Prima capiamo il male della squadra
così poi potremo guardare al futuro»

**TUTTI CONCORDANO
SUGLI ERRORI DI GATTUSO
MA TANTE CRITICHE
ANCHE AL GRUPPO
DELLA SQUADRA
CHE «NON HA LOTTATO»**

**SUL BANCO D'ACCUSA
FINISCE ANCHE
LA GESTIONE
DELLE DIFFICOLTÀ
DA PARTE DEL CLUB
«TROPPO ASSENTE»**

LE REAZIONI

Paolo Barbuto

Il risveglio di Napoli, ieri, è stato frastornato. Per un giorno la passione calcistica ha preso il sopravvento su tutto, ha cancellato le difficoltà della crisi e i dolori della pandemia: la città s'è chiesta cos'è successo sul rettangolo verde e perché il Napoli è rimasto fuori dalla Champions sebbene avesse tutte le caratteristiche e le possibilità per arrivarci.

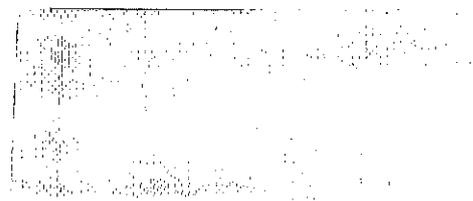
IL CLIENTE

Quando Maurizio De Giovanni indossa i panni del tifoso azzurro

chiede di essere solo Maurizio, non lo scrittore che scala le classifiche, non lo sceneggiatore delle serie tv che producono ascolti da record: «Ecco, e adesso il tifoso De Giovanni Maurizio esige spiegazioni», dice di primo acchito. Poi si corregge subito: «Anzi non è il tifoso che chiede spiegazioni ma il cliente, perché alla fine veniamo trattati come tali. E io come cliente che acquista le dirette tv, come appassionato che sostiene l'azienda calcistica napoletana, sono certo di poter pretendere che qualcuno parli e spieghi quel che è accaduto. Io, come tutti, penso che sia accaduto qualcosa, e desidero che questo "qualcosa" mi venga spiegato: esigo che Gattuso parli e

chiarisca, che altrettanto faccia Insigne, che mi dica la sua versione Giuntoli e che anche il presidente De Laurentis racconti quel che è successo. Penso di meritare questo, e come me lo meritano

milioni di tifosi nel mondo. La



chiusura del Napoli verso l'esterno è insostenibile, ancor di più in questo momento nel quale ci sarebbe bisogno di chiarezza».

Condivide la richiesta di trasparenza Carla Della Corte, presidente napoletana di Confindustria: «Mi sembra assurdo quel che è accaduto contro il Verona, ci sono troppi lati oscuri in quella improvvisa perdita di grinta e concentrazione». Della Corte, poi, racconta un episodio del quale è stata protagonista: «Venerdì scorso, a 48 ore dalla partita decisiva, ho visto Bakayoko a Capri. Mi sono chiesta se fosse giusto che un giocatore prima di una sfida così determinante fosse lì. Poi guardando la partita mi sono data la risposta»

LA GRINTA

Mauro Sciarrelli, docente di Economia e Gestione delle Imprese alla Federico II, non ha mai nascosto la sua tenace passione azzurra. Il suo rito sociale è invocare «gli occhi della tigre» a tutti i giocatori prima di ogni partita: «Ecco, l'altra sera gli occhi della tigre non li aveva nessuno dei giocatori. Si tratta di un evento inspiegabile, è accaduto qualcosa. Le colpe della

stagione deludente sono del tecnico Gattuso, del quale non ho condiviso molte scelte, ma anche i giocatori hanno grandi responsabilità. E pure la società, evidente-

mente, deve trovare nuovi assetti per riuscire a comprendere le dinamiche dello spogliatoio e, in futuro, intervenire per tempo».

Sulla questione ha una sua precisa visione Guido Trombetti, ex rettore e oggi professore emerito della Federico II: «È vero che l'allenatore incide, ma in campo vanno i calciatori. Io dico che un 10% di responsabilità è attribuibile all'allenatore, tutto il resto lo fanno i calciatori. Ricordo sempre un dibattito al quale partecipai assieme al grande Corrado Perlaino il quale alla domanda "cosa può fare un allenatore?", rispose: i tecnici devono innanzitutto non fare danni».

LA RABBIA

Per "Pasqui" di Casa Surace, attore che al secolo si chiama Bruno Galasso, quello del Napoli «è stato un suicidio sportivo. Ancora una volta il Napoli ha dimostrato di non riuscire a fare risultato nelle occasioni importanti», ha dichiarato alle agenzie.

Severissimo l'ex campione

olimpico di pugilato Patrizio Oliva: «Contro il Verona una squadra di prima categoria o la formazione "Primavera" del Napoli avrebbero ottenuto di più - ha detto all'Adn Kronos - e come al solito ci vanno di mezzo il cuore e l'affetto dei napoletani». E anche Pep-

pe Bruscolotti è triste «Eravamo certi di poter fare festa al termine di una stagione che si è rivelata tortuosa ma nella fase finale era tornata splendente. Quell'ultima partita ha stravolto tutto».

Attonito l'avvocato Claudio Botti, tra i fondatori del "Te Diegum" e appassionato osservatore del calcio azzurro: «Impossibile trovare spiegazioni a quel che è accaduto. Devo ancora metabolizzare la delusione. Di certo nell'ultima settimana è avvenuto qualcosa: quando scopriremo cosa è successo capiremo meglio questo risultato».

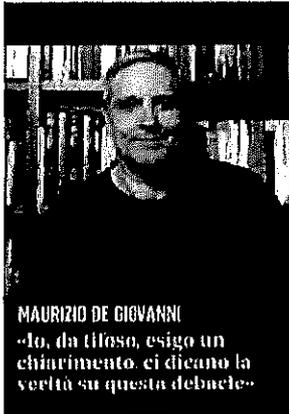
LA SPERANZA

Cerca un lato positivo la presidente **Adn** Federica Brancaccio: «Ho vissuto con delusione la conclusione del campionato. E non posso che pensare alla prossima stagione, augurandomi che, per una volta, ai successi del Napoli si associ un "new deal" per la città. In un percorso, inevitabilmente in salita, che spero ci porti ad una migliore e più stabile condizione sociale ed economica».

Guarda con fiducia al futuro l'attore Marco D'Amore: «Ora dobbiamo guardare avanti, sperare che Sergio Conceicao sappia riaccendere l'entusiasmo e la passione, per poi affrontare con serenità un prossimo anno che segnerà la rifondazione del Napoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





MAURIZIO DE GIOVANNI
«Io, da tifoso, esigo un chiarimento, ci dicano la verità su questa debacle»



FEDERICA BRANCACCIO
«Dopo la delusione è l'ora della rinascita, nel calcio e soprattutto per la città»



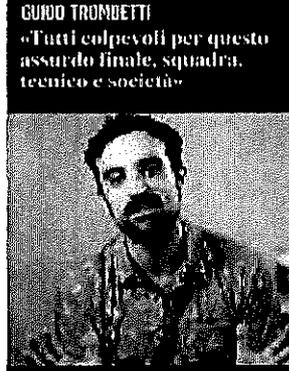
CARLA DELLA CORTE
«Deconcentrati e senza voglia alla sfida decisiva. Ci sono troppi lati oscuri»



GUIDO TRONCETTI
«Tutti colpevoli per questo assurdo finale, squadra, tecnico e società»



GIUSEPPE BRUSCOLOTTI
«Ci aspettavamo di festeggiare, invece è stata una grande delusione»



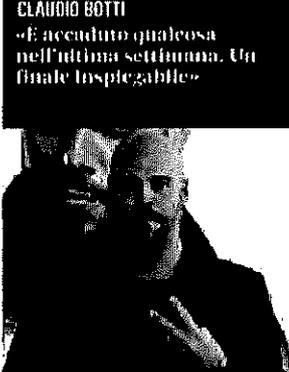
"PASQUI" (CASA SURACE)
«Un suicidio sportivo, se non siamo in Champions non lo meritavamo»



CLAUDIO BOTTI
«È accaduto qualcosa nell'ultima settimana. Un finale inaspettabile»



MAURO SCIARELLI
«Squadra senza carattere, colpe di tutti, è mancata la fame di vittoria»



MARCO D'AMORE
«Ora è il momento di pensare alla rifondazione di questa squadra»



PATRIZIO OLIVA
«Se con il Verona avesse giocato la "Primavera" avrebbe fatto meglio»

TG R Campania – Edizione di sabato 22 maggio, ore 14

Servizio sul Protocollo d'intesa siglato in Acen il 21 maggio dai vertici di Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro" edile nella città metropolitana di Napoli e all' "affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale".



Edilizia, nasce la banca dati per unire domanda e offerta

LA STRATEGIA

Stipato negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a «favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro» edile nella città metropolitana di Napoli e all'«affermazione della Borsa del lavoro edile nazionale». «Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione, puntiamo a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità occupazionali per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile» ha detto Michele Raccuglia, responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa. «Il primario obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli» ha aggiunto Paola Marone, presidente dell'organismo paritetico. «Con un'azione sinergica si faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile della nostra città. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego».

LA SFIDA

«La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali utilizzati dall'Ente le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto» ha sottolineato Angelo Lancellotti, presidente della Cassa Edile di Napoli. Il protocollo prevede infatti «la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro» ha aggiunto Lancellotti. «Con questa Intesa mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani» ha evidenziato a tal proposito Federica Brancaccio, presidente dell'Acen. L'accordo, infatti, prevede anche «attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici». «Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali - hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, Andrea Lanzetta, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, Simona Corrado, e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, Giovanni Passaro - la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la "buona" occupazione e l'incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**INTESA TRA ACEN,
ANPAL, CASSA EDILE,
CFS E SINDACATI
«COSÌ CRESCONO
LE OPPORTUNITÀ
PER I LAVORATORI»**

Siglata l'intesa per la banca dati del lavoro in edilizia

Nella sede dell'Acen, per incrociare domanda ed offerta

NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 21 MAG - Siglato negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro" edile nella città metropolitana di Napoli e all' "affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale". "Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione Campania, puntiamo a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità lavorative per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile" ha detto **Michele Raccuglia**, responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa.

"Il primario obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli" ha aggiunto **Paola Marone**, presidente dell'organismo paritetico. "Con un'azione sinergica si faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile della nostra città. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego".

"La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali utilizzati dall'Ente le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto" - ha sottolineato **Angelo Lancellotti**, presidente della Cassa Edile di Napoli. Il protocollo prevede infatti "la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro" ha aggiunto Lancellotti.

"Con l'intesa di oggi mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani" ha evidenziato **Federica Brancaccio**, presidente dell'Acen. L'accordo, infatti, prevede anche "attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici"

"Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali - hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, **Andrea Lanzetta**, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, **Simona Corrado** e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, **Giovanni Passaro**: la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la "buona" occupazione e l'incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative che presentino ai giovani il mondo delle costruzioni, con una rinnovata consapevolezza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei curricula presenti nella banca dati della Borsa Lavoro Edile Nazionale (BLEN). Anpal Servizi raccoglierà e condividerà con il Centro Formazione e Sicurezza le offerte di lavoro pubblicate sul loro sito; il Centro Formazione e Sicurezza pubblicherà le offerte su BLEN, indicando il link per l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro e insieme alla Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali (sito web, mailing, WhatsApp, newsletter e social network) le opportunità di lavoro ai soggetti iscritti a BLEN, ai corsisti ed ex corsisti del CFS e ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Napoli. Inoltre, gli enti coinvolti

condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socializzare esigenze e opportunità del settore edile, realizzando percorsi integrati di accompagnamento per lavoratori e aziende. (ANSA).

COM-TOR/ S44 QBXO

OGGI IN CAMPANIA

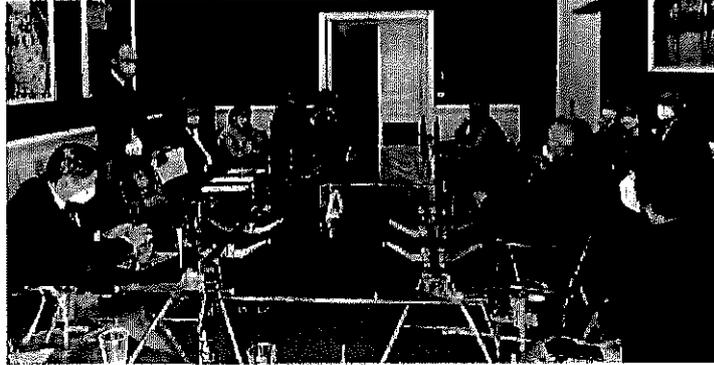
NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 21 MAG - Avvenimenti previsti per oggi in Campania: 1) ore 14:45 Conferenza stampa, in diretta Facebook, del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca 2) NAPOLI - dinanzi la sede della Rai - via Marconi - ore 17:00 Presidio 'contro la disinformazione sulla Palestina' organizzata dalla Comunità e le associazioni palestinesi in Italia 3) SORRENTO (NA) -sala Torquato Tasso del Palazzo Municipale - ore 12:00 Si chiudono gli Stati Generali del Turismo con la presentazione del Modello Sorrento: dopo due mesi di incontri e confronti con le categorie verrà presentata una proposta di piano operativo per il rilancio del settore. Dopo l'introduzione del sindaco Coppola, interverranno Alessia Rotta, presidente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, Elena David, del comitato direttivo AICEO, presidente Tavolo Turismo, Giorgio Palmucci, presidente dell'Enit - Agenzia nazionale italiana del turismo e Sebastiano Venneri, responsabile Territorio e Innovazione di Legambiente. Nel corso dell'evento interverrà con un videomessaggio Mara Carfagna, ministro per il Sud e la Coesione territoriale. Conduce l'incontro la giornalista Filomena Leone. La diretta streaming dell'evento verrà trasmessa sulle pagine Facebook del Comune di Sorrento <https://www.facebook.com/comunesorrento> e del sindaco Massimo Coppola <https://www.facebook.com/massimocoppolasorrento> 4) NAPOLI - Consiglio regionale della Campania - Centro direzionale .- is F13 - ore 11:30 Il Consiglio regionale della Campania, presieduto da Gennaro Oliviero, si riunirà dalle ore 11,30 alle 13,30 per il Question Time. 5) NAPOLI - Acen - piazza dei Martiri, 58 - ore 9:30 Sarà siglato negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli: il protocollo punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro"; ha altresì l'obiettivo di "favorire l'affermazione a Napoli della Borsa del Lavoro Edile Nazionale come punto di riferimento per imprese e lavoratori per la promozione delle offerte di lavoro e offrire attività formative e di orientamento rivolte agli studenti degli istituti tecnici". Il protocollo sarà siglato dai rappresentanti delle sette sigle. 6) NAPOLI - Teatro San Ferdinando - piazza Eduardo De Filippo - ore 11:30 Presentazione - visibile al vasto pubblico "eduardiano" esclusivamente sul sito Repubblica.it - dei due volumi "Effetto Eduardo" di Giulio Baffi, pubblicati da la Repubblica, edizione di Napoli, in collaborazione con la Fondazione De Filippo e con l'editore Guida. I due libri sul grande drammaturgo e attore, a cura di Ottavio Ragone e Conchita Sannino, saranno in edicola gratis con il giornale lunedì 24 e martedì 25 maggio. Alla presentazione, organizzata dal Teatro di Napoli-Teatro Nazionale con la Fondazione De Filippo e Repubblica, partecipano il direttore del teatro Roberto Andò, il direttore del quotidiano Maurizio Molinari con il responsabile dell'edizione napoletana Ottavio Ragone, il presidente della Fondazione Tommaso De Filippo e l'autore, Giulio Baffi. Coordina Conchita Sannino. Nella rigorosa selezione a inviti imposta dalle norme anti-Covid, è prevista la presenza di numerosi attori, registi e operatori teatrali tra cui Isa Danieli, Angela Luce, Angela Pagano, Gianfelice Imparato e tanti altri. 7) NAPOLI - Auditorium di "Porta del Parco" a Bagnoli - ore 11:30 Presentazione alla stampa dei tre progetti vincitori del Concorso internazionale di idee per la valorizzazione naturale e paesaggistica dell'area. Interverranno commissario straordinario, Invitalia e Comune di Napoli 8) ore 11:00 In diretta FB sulla pagina Sistema MeD Musica e Danza Campania si terrà una tavola rotonda su "Riequilibrio territoriale Premessa per una crescita dello spettacolo nel Mezzogiorno/Focus su Musica e Danza in Campania". Introduce Luigi Grispello presidente Unione Regionale AGIS Campania; intervengono: Gabriella Stazio, presidente Sistema med musica e danza Campania; Agostino Riitano direttore ProCida capitale italiana della cultura 2022; Daniele Pitteri ad fondazione musica per Roma; Carlo Marino presidente Anci Campania, Adriano Giannola presidente Svimez; Lello Serao presidente Artec (Associazione regionale teatrale della Campania); Rachele Cimmino vice presidente Sistema med musica e danza Campania; Diego Guida vice presidente Anesv (Associazione nazionale esercenti spettacolo viaggiante); Tommaso Rossi presidente associazione Dissonanzen e direttore artistico associazione Alessandro Scarlatti; Giulio Dilonardo presidente unione regionale Agis Puglia e Basilicata. Modera Raffaella .../ continua

L'INTESA Nuove vie per formazione e orientamento in un solo click

Acen, accordo su banca dati in edilizia

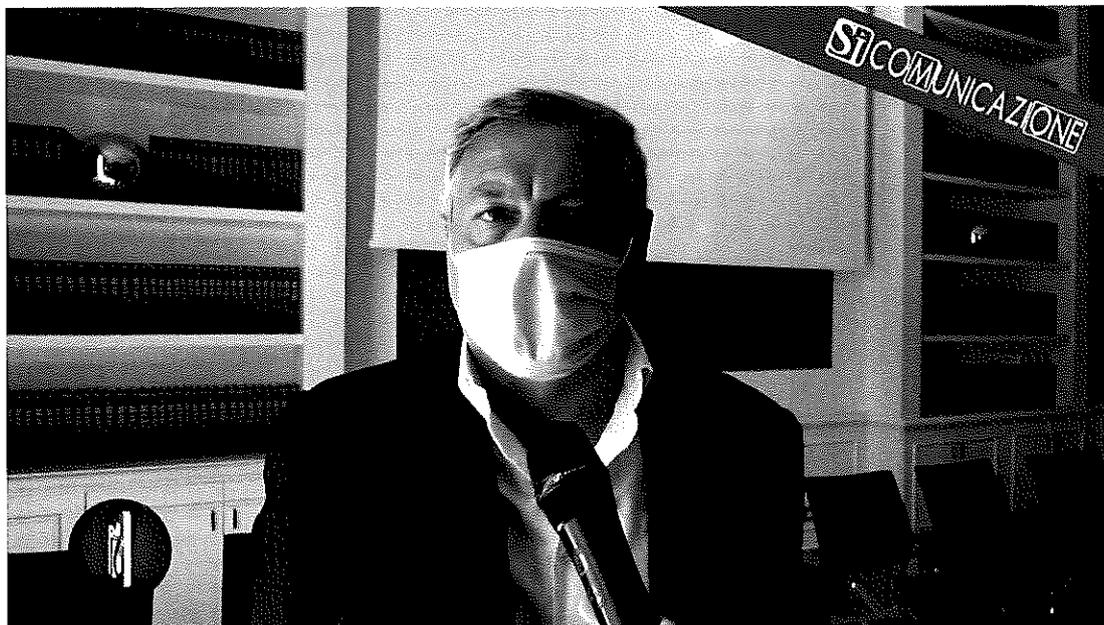
NAPOLI. Formazione e orientamento nel fine di un accordo siglato ieri **all'Acen**, tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (Cfs) Napoli, Cassa Edile di Napoli, **Acen** e sindacati edili Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a «favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro» edile nella città metropolitana di Napoli e «all'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale» ha precisato Federica Brancaccio, presidente **dell'Acen**. L'accordo prevede anche attività formative e di orientamento rivolte a studenti e laboratori negli istituti tecnici. «Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione Campania, puntiamo a rafforzare la rete del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità lavorative per gli iscritti alla Cassa Edile», ha sottolineato Miche-



le Raccuglia, responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa. «L'obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli» ha aggiunto Paola Marone, presidente dell'organismo paritetico. «La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto», ha ribadito Angelo Lancellotti, presidente della Cassa Edile di Napoli. Il protocollo prevede infatti la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs

per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro. Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei curricula presenti nella banca dati della Borsa Lavoro Edile Nazionale. Inoltre, gli enti coinvolti condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socializzare esigenze e opportunità del settore edile, realizzando percorsi integrati di accompagnamento per lavoratori e aziende.

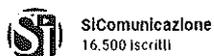
Servizio realizzato dall'agenzia video giornalistica Si Comunicazione, trasmesso su diversi tg della città e delle regione e disponibile anche su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=kMm360HclP4>



NAPOLI: ACEN, NASCE BANCA DATI DEL LAVORO PER LE COSTRUZIONI

7 visualizzazioni · 22 mag 2021

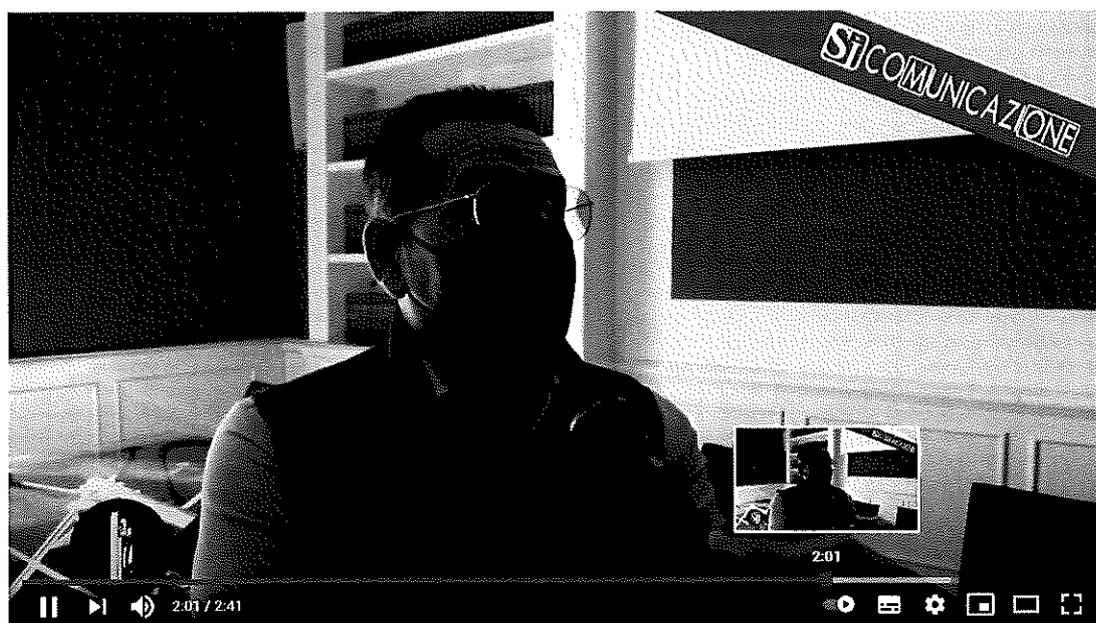
👍 1 💬 0 ➔ CONDIVIDI ≡ SALVA ...



ISCRIVITI

YouTube

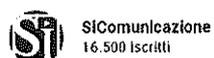
Cerca



NAPOLI: ACEN, NASCE BANCA DATI DEL LAVORO PER LE COSTRUZIONI

7 visualizzazioni · 22 mag 2021

👍 0 💬 0 ➔ CONDIVIDI ≡ SALVA ...



ISCRIVITI



NAPOLI: ACEN, NASCE BANCA DATI DEL LAVORO PER LE COSTRUZIONI

7 visualizzazioni • 22 mag 2021

👍 0 💬 0 ➔ CONDIVIDI ≡ SALVA ...

 **SiComunicazione**
16.500 iscritti

ISCRIVITI



NAPOLI: ACEN, NASCE BANCA DATI DEL LAVORO PER LE COSTRUZIONI

7 visualizzazioni • 22 mag 2021

👍 1 💬 0 ➔ CONDIVIDI ≡ SALVA ...

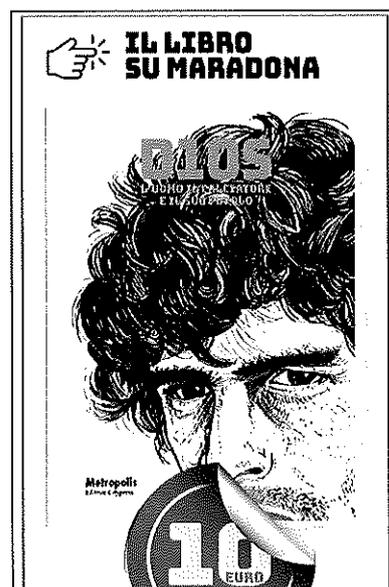
 **SiComunicazione**
16.500 iscritti

ISCRIVITI

ULTIM'ORA

Siglata in Acen l'intesa per la banca dati del lavoro in edilizia

Redazione



E' stato siglato stamattina negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro" edile nella città metropolitana di Napoli e all' "affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale". "Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione Campania, puntiamo a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità lavorative per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile" ha detto **Michele Raccuglia**, responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa. "Il primario obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli" ha aggiunto **Paola Marone**, presidente dell'organismo paritetico. "Con un'azione sinergica si faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile della nostra città. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego". "La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali utilizzati dall'Ente le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto" – ha sottolineato **Angelo Lancellotti**, presidente della Cassa Edile di Napoli.

Il protocollo prevede infatti "la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro" ha aggiunto Lancellotti. "Con l'intesa di oggi mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani" ha evidenziato **Federica Brancaccio**, presidente dell'Acen. L'accordo, infatti, prevede anche "attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici" "Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali – hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, **Andrea Lanzetta**, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, **Simona Corrado** e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, **Giovanni Passaro**: la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale

le parti sociali e Anpal Servizi; l'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la "buona" occupazione e l'incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative che presentino ai giovani il mondo delle costruzioni, con una rinnovata consapevolezza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei curricula presenti nella banca dati della Borsa Lavoro Edile Nazionale (BLEN). **Anpal Servizi** raccoglierà e condividerà con il **Centro Formazione e Sicurezza** le offerte di lavoro pubblicate sul loro sito; il Centro Formazione e Sicurezza pubblicherà le offerte su BLEN, indicando il link per l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro e insieme alla **Cassa Edile** diffonderà attraverso diversi canali (sito web, mailing, WhatsApp, newsletter e social network) le opportunità di lavoro ai soggetti iscritti a BLEN, ai corsisti ed ex corsisti del CFS e ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Napoli. Inoltre, gli enti coinvolti condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socia

La firma

Lavoro, siglato l'accordo per la banca dati edilizia

Siglato negli uffici della Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acei e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro" edile nella città metropolitana di Napoli e all'"affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale". "Con l'intesa mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la forma-

zione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani" ha evidenziato Federica Brancaccio, presidente dell'Acei. L'accordo, infatti, prevede anche "attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici". "Il protocollo garantisce aspetti fondamentali - hanno sottolineato Cgil, Cisl e Uil - la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la "buona" occupazione e l'incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative".



Home > Spazio Impresa > Attualità > Impresa > Lavoro > Edilizia > Edilizia e Lavoro

Spazio Impresa | Associazioni

Edilizia | Lavoro

Siglata in Acen l'intesa per la banca dati del lavoro in edilizia

È stato siglato stamattina negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro" edile nella città metropolitana di Napoli e all' "affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale".

Redazione 21 maggio 2021

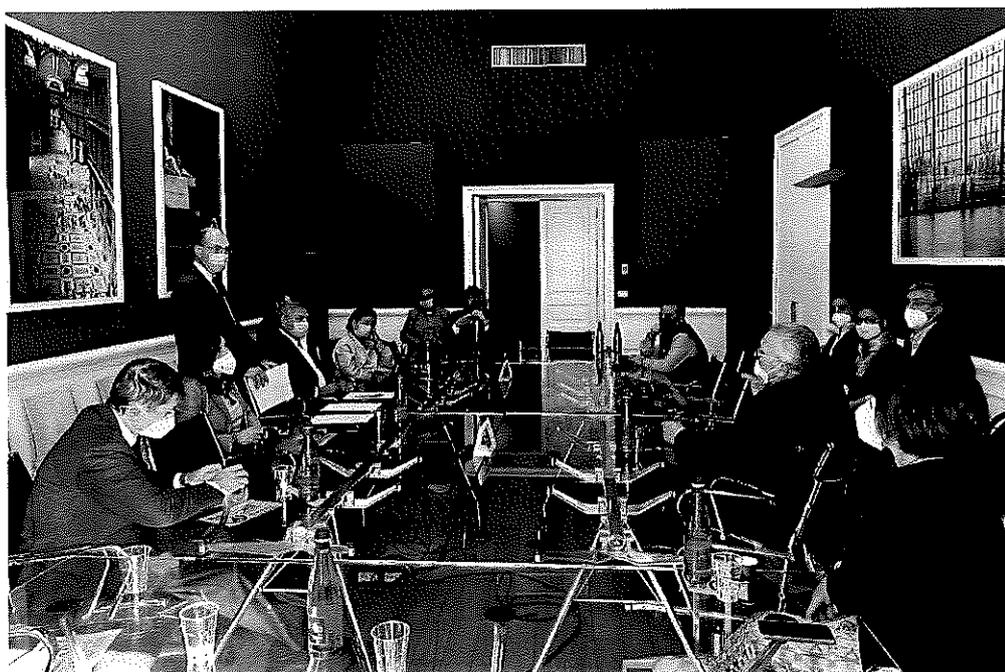
È stato siglato stamattina negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro" edile nella città metropolitana di Napoli e all' "affermazione della

Leggi la rivista



Edicola Web

È stato siglato stamattina negli uffici dell'**Acen** il protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, **Cassa Edile di Napoli**, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "**favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro**" edile nella città metropolitana di Napoli e all' "**affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale**".



Siglata in Acen l'intesa per la banca dati del lavoro in edilizia.

Michele Raccuglia | Responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa

«Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione Campania, puntiamo a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità lavorative per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile».

*«Il primario obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli» ha aggiunto **Paola Marone**, presidente dell'organismo paritetico. «Con un'azione sinergica si faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile della nostra città. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego. La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali utilizzati dall'Ente le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto» – ha sottolineato **Angelo Lancellotti**, presidente della Cassa Edile di Napoli.*

Il protocollo prevede infatti la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro.

*«Con l'intesa di oggi mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani» ha evidenziato **Federica Brancaccio**, presidente dell'Acen. L'accordo, infatti, prevede anche attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici.*

*«Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali – hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, **Andrea Lanzetta**, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, **Simona Corrado** e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, **Giovanni Passaro**: la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l'affermazione della Borsa del Lavoro Edile*

Nazionale quale strumento cardine per la "buona" occupazione e l'incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative che presentino ai giovani il mondo delle costruzioni, con una rinnovata consapevolezza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro».

Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei *curricula* presenti nella banca dati della **Borsa Lavoro Edile Nazionale (BLEN)**. **Anpal Servizi** raccoglierà e condividerà con il **Centro Formazione e Sicurezza** le offerte di lavoro pubblicate sul loro sito; il Centro Formazione e Sicurezza pubblicherà le offerte su BLEN, indicando il link per l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro e insieme alla **Cassa Edile** diffonderà attraverso diversi canali (sito web, mailing, WhatsApp, newsletter e social network) le opportunità di lavoro ai soggetti iscritti a BLEN, ai corsisti ed ex corsisti del CFS e ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Napoli.

Inoltre, gli enti coinvolti condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socializzare esigenze e opportunità del settore edile, realizzando percorsi integrati di *accompagnamento* per lavoratori e aziende.



NAPOLI – E' stato siglato stamattina negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro" edile nella città metropolitana di Napoli e all' "affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale".

"Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione Campania, puntiamo a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità lavorative per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile" ha detto Michele Raccuglia, responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa.

"Il primario obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli" ha aggiunto Paola Marone, presidente dell'organismo paritetico. "Con un'azione sinergica si faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile della nostra città. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego". "La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali utilizzati dall'Ente le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto" – ha sottolineato Angelo Lancellotti, presidente della Cassa Edile di Napoli.

Il protocollo prevede infatti "la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro" ha aggiunto Lancellotti.

"Con l'intesa di oggi mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani" ha evidenziato Federica Brancaccio, presidente dell'Acen. L'accordo, infatti, prevede anche "attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici"

“Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali – hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, Andrea Lanzetta, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, Simona Corrado e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, Giovanni Passaro: la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l’affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la “buona” occupazione e l’incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative che presentino ai giovani il mondo delle costruzioni, con una rinnovata consapevolezza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”

Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei curricula presenti nella banca dati della Borsa Lavoro Edile Nazionale (BLEN). Anpal Servizi raccoglierà e condividerà con il Centro Formazione e Sicurezza le offerte di lavoro pubblicate sul loro sito; il Centro Formazione e Sicurezza pubblicherà le offerte su BLEN, indicando il link per l’incrocio fra domanda e offerta di lavoro e insieme alla Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali (sito web, mailing, WhatsApp, newsletter e social network) le opportunità di lavoro ai soggetti iscritti a BLEN, ai corsisti ed ex corsisti del CFS e ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Napoli.

Inoltre, gli enti coinvolti condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socializzare esigenze e opportunità del settore edile, realizzando percorsi integrati di accompagnamento per lavoratori e aziende.

Nasce a Napoli la banca dati per la formazione e il lavoro in edilizia

(1) 21 Maggio 2021 ↻ Campania ⇒ 0



LE NEWS IN EVIDENZA

- 23 Maggio 2021 **Strage di Capaci, 29esimo anniversario tra celebrazioni e opacità di Stato**
- 23 Maggio 2021 **Il Benevento saluta la A pareggiando a Torino**
- 23 Maggio 2021 **Faraoni e le mummie: Il Napoli fa solo pari col Verona, addio Champions**
- 23 Maggio 2021 **Funivia Stresa-Mottarone, le vittime salgono a 14: morto anche uno dei due bimbi ricoverati. L'altro è grave**
- 23 Maggio 2021 **Incidente funivia Stresa-Mottarone: precipita cabina, 13 morti e 3 feriti. Gravi due bambini**
- 23 Maggio 2021 **Al via Prossima, la "non corrente" del Pd**

callmewine.com

Sottoscritto un protocollo d'intesa tra Anpal Servizi, Cfs, Cassa Edile, Feneal Uil, Filca Cisl, Acen per potenziare i servizi e favorire l'incrocio fra domanda e offerta di manodopera in un settore trainante per l'economia del territorio partenopeo

La ripresa e il rilancio del settore edile per dare un nuovo slancio all'economia del territorio dell'area metropolitana di Napoli **potranno essere favoriti specializzando e formando manodopera, alimentando l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro**, sostenendo le imprese nel reperimento di personale da inserire nel proprio organico e affermando la Borsa del Lavoro Edile Nazionale. Sulla base di questi obiettivi, è stato siglato stamattina negli uffici dell'Acen il **protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli.**

"Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione Campania, puntiamo a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità lavorative per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile" ha detto **Michele Raccuglia**, responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa.

"Il primario obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli" ha aggiunto **Paola Marone**, presidente dell'ente bilaterale. *"Con un'azione sinergica si faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile della nostra città. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego"*.

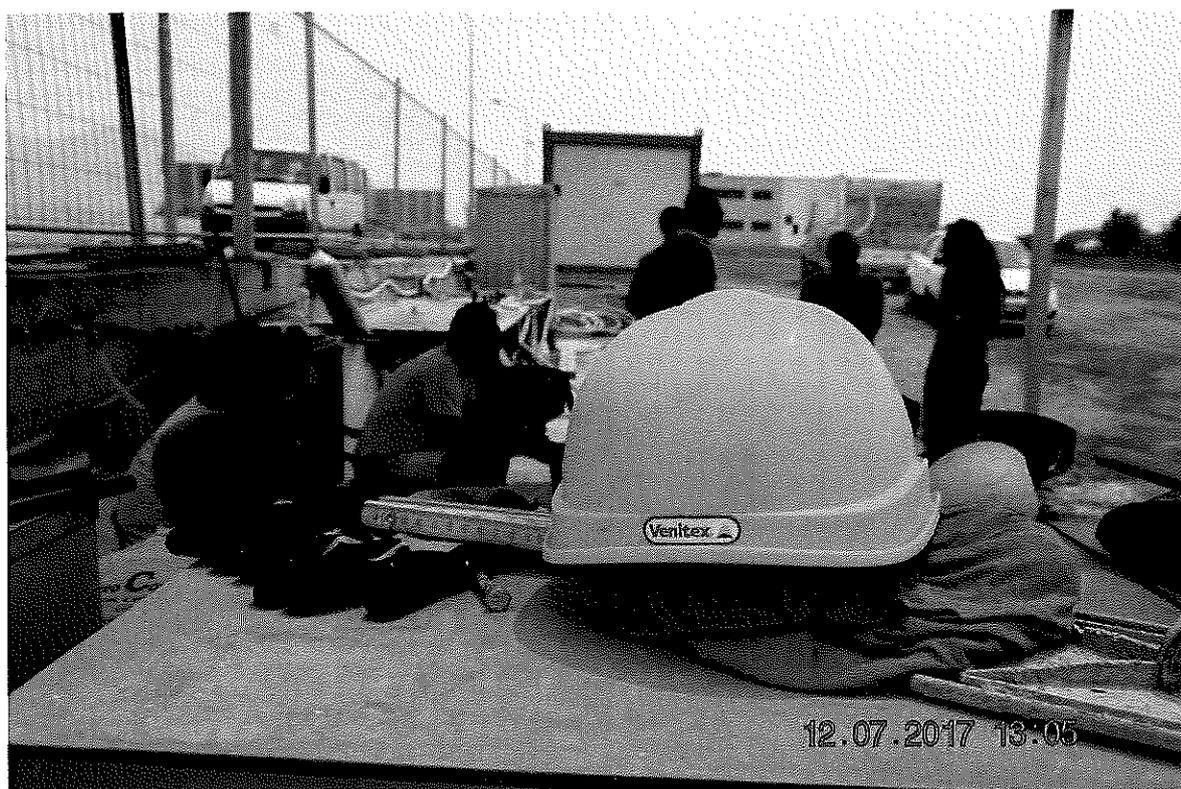


*"La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali utilizzati dall'Ente le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto" – ha sottolineato **Angelo Lancellotti**, presidente della Cassa Edile di Napoli Il protocollo prevede infatti "la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro" ha aggiunto Lancellotti.*

*"Con l'intesa di oggi mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani" ha evidenziato **Federica Brancaccio**, presidente dell'Acen. L'accordo, infatti, prevede anche "attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici"*



*“Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali – hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, **Andrea Lanzetta**, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, **Simona Corrado** e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, **Giovanni Passaro**: la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l’affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la “buona” occupazione e l’incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative che presentino ai giovani il mondo delle costruzioni, con una rinnovata consapevolezza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*



Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei *curricula* presenti nella banca dati della *Borsa Lavoro Edile Nazionale* (BLEN). **Anpal Servizi** raccoglierà e condividerà con il **Centro Formazione e Sicurezza** le offerte di lavoro pubblicate sul loro sito; il Centro Formazione e Sicurezza pubblicherà le offerte su BLEN, indicando il link per l’incrocio fra domanda e offerta di lavoro e insieme alla **Cassa Edile** diffonderà attraverso diversi canali (sito web, mailing, WhatsApp, newsletter e social network) le opportunità di lavoro ai soggetti iscritti a BLEN, ai corsisti ed ex corsisti del CFS e ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Napoli.



Inoltre, gli enti coinvolti condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socializzare esigenze e opportunità del settore edile, realizzando percorsi integrati di *accompagnamento* per lavoratori e aziende. Con questo accordo le aziende potranno usufruire di un particolare piano, che garantirà loro un valido supporto nella ricerca e nella selezione delle professionalità più idonee alle singole esigenze. E, **alle figure individuate, verrà garantita una formazione specifica, che trasmetterà conoscenze spendibili immediatamente nella propria occupazione.** Il settore edile, se stimolato come sta accadendo con la ricostruzione post sisma e il Superbonus, può trainare l'intera economia.

La Borsa Lavoro Edile Nazionale è il sistema di servizi, completamente gratuiti, che nasce per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle costruzioni. La Borsa lavoro è finalizzata a valorizzare la professionalità del lavoratore, quindi sia a trovargli una buona occupazione, sia ad accompagnarlo durante tutto il suo percorso di vita professionale attraverso una formazione erogata in modo adeguato e in tempo reale.

Come nasce? L'istituzione della Borsa Lavoro è prevista dai contratti collettivi nazionali del settore edile e nasce per esplicita volontà delle parti sociali del comparto, che ne hanno affidato la gestione e l'implementazione al Formedil (Ente Nazionale per la Formazione e l'Addestramento professionale in Edilizia) con la collaborazione della Cnce (Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili).



News

Siglata in Acen l'intesa per la banca dati del lavoro in edilizia

E' stato siglato, nella sede dell'Acen, il protocollo d'intesa con Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli e i sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil che punta a favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro edile nella città metropolitana di Napoli e all'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale.

Un accordo utile a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta.

Secondo **Paola Marone** presidente dell'organismo paritetico: "L'obiettivo primario è quello di rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli con un'azione sinergica che faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile napoletano. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego".

Il protocollo prevede anche la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro.

"Con l'intesa di oggi mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani" ha evidenziato **Federica Brancaccio**, presidente dell'Acen. L'accordo, infatti, prevede anche "attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici"

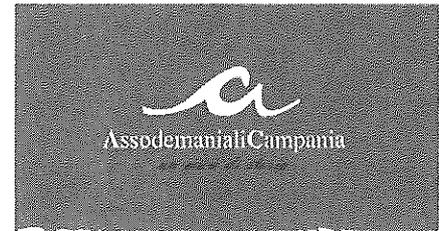
“Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali – hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, **Andrea Lanzetta**, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, **Simona Corrado** e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, **Giovanni Passaro**: la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l’affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la “buona” occupazione e l’incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative che presentino ai giovani il mondo delle costruzioni, con una rinnovata consapevolezza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”

Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei *curricula* presenti nella banca dati della *Borsa Lavoro Edile Nazionale* (BLEN). **Anpal Servizi** raccoglierà e condividerà con il **Centro Formazione e Sicurezza** le offerte di lavoro pubblicate sul loro sito; il Centro Formazione e Sicurezza pubblicherà le offerte su BLEN, indicando il link per l’incrocio fra domanda e offerta di lavoro e insieme alla **Cassa Edile** diffonderà attraverso diversi canali (sito web, mailing, WhatsApp, newsletter e social network) le opportunità di lavoro ai soggetti iscritti a BLEN, ai corsisti ed ex corsisti del CFS e ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Napoli.

Inoltre, gli enti coinvolti condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socializzare esigenze e opportunità del settore edile, realizzando percorsi integrati di *accompagnamento* per lavoratori e aziende.

Economia

21 Maggio 2021 • SudNotizie.com

Siglata in Acen l'intesa per la banca dati del lavoro in edilizia

NAPOLI – E' stato siglato stamattina negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro" edile nella città metropolitana di Napoli e all' "affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale".

"Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione Campania, puntiamo a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni

legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità lavorative per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile" ha detto Michele Raccuglia, responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa.

"Il primario obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli" ha aggiunto Paola Marone, presidente dell'organismo paritetico. "Con un'azione sinergica si faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile della nostra città. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego". "La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali utilizzati dall'Ente le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto" – ha sottolineato Angelo Lancellotti, presidente della Cassa Edile di Napoli.

Il protocollo prevede infatti "la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro" ha aggiunto Lancellotti.

"Con l'intesa di oggi mettiamo in linea organismi diversi con l'obiettivo di favorire l'occupazione edile, da un lato, e la formazione e l'orientamento, dall'altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani" ha evidenziato Federica Brancaccio, presidente dell'Acen. L'accordo, infatti, prevede anche "attività formative e di orientamento rivolte a studenti e lavoratori negli istituti tecnici"

"Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali – hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, Andrea Lanzetta, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, Simona Corrado e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, Giovanni Passaro: la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la "buona" occupazione e l'incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative che presentino ai giovani il mondo delle costruzioni, con una rinnovata consapevolezza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei *curricula* presenti nella banca dati della *Borsa Lavoro Edile Nazionale* (BLEN). Anpal Servizi raccoglierà e condividerà con il Centro Formazione e Sicurezza le offerte di lavoro pubblicate sul loro sito; il Centro Formazione e Sicurezza pubblicherà le offerte su BLEN, indicando il link per l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro e insieme alla Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali (sito web, mailing, WhatsApp, newsletter e social network) le opportunità di lavoro ai soggetti iscritti a BLEN, ai corsisti ed ex corsisti del CFS e ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Napoli.

Inoltre, gli enti coinvolti condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socializzare esigenze e opportunità del settore edile, realizzando percorsi integrati di *accompagnamento* per lavoratori e aziende.

Lavoro: siglata all'Acen Napoli intesa per una banca dati in edilizia

0 18 2 minuti letti



“Con l’intesa di oggi mettiamo in linea organismi diversi con l’obiettivo di favorire l’occupazione edile, da un lato, e la formazione e l’orientamento, dall’altro. Buone prassi per la formazione e il collocamento dei lavoratori di oggi e di domani”. Così Federica Brancaccio, presidente dell’Acen, sul protocollo d’intesa, siglato stamattina negli uffici dell’Acen, tra Anpal Servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza (CFS) Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli che punta a “favorire l’incrocio fra domanda e offerta di lavoro” edile nella città metropolitana di Napoli e “all’affermazione della Borsa del

Lavoro Edile Nazionale". L'accordo prevede anche attività formative e di orientamento rivolte a studenti e laboratori negli istituti tecnici.

"Con questo accordo, nel nostro ruolo di assistenza tecnica alla Regione Campania, puntiamo a rafforzare la rete degli attori del mercato del lavoro nelle professioni legate all'edilizia e a rendere, così, più fluido l'incontro tra domanda e offerta. Con il collegamento tra la Borsa Lavoro Edile a Cliclavoro Campania si amplia, di fatto, il ventaglio di opportunità lavorative per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile", ha sottolineato Michele Raccuglia, responsabile Campania Calabria Anpal Servizi Spa.

"Il primario obiettivo è rafforzare il servizio della Borsa del Lavoro Edile Nazionale, operativo presso il Cfs Napoli" ha aggiunto Paola Marone, presidente dell'organismo paritetico. "Con un'azione sinergica si faciliterà l'incrocio di domanda e offerta di lavoro nel comparto edile della nostra città. Il Cfs, inoltre, garantisce ai lavoratori, momentaneamente disoccupati, formazione continua e riqualificazione professionale per assicurare un più veloce reimpiego".

"La Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali utilizzati dall'Ente le opportunità di lavoro, in modo mirato, ai lavoratori iscritti al nostro istituto", ha ribadito Angelo Lancellotti, presidente della Cassa Edile di Napoli. Il protocollo prevede infatti "la stretta collaborazione di Cassa Edile e Cfs per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro".

"Il protocollo garantisce tre aspetti che riteniamo fondamentali – hanno sottolineato il segretario generale della Feneal Uil di Napoli, Andrea Lanzetta, la responsabile territoriale di Napoli della Filca Cisl Campania, Simona Corrado e il segretario generale della Fillea Cgil di Napoli, Giovanni Passaro – quali la sinergia tra tutte le parti sociali e Anpal Servizi; l'affermazione della Borsa del Lavoro Edile Nazionale quale strumento cardine per la 'buona' occupazione e l'incontro con il mondo della scuola attraverso attività formative che presentino ai giovani il mondo delle costruzioni, con una rinnovata consapevolezza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Operativamente il protocollo consente anche la consultazione dei curricula presenti nella banca dati della Borsa Lavoro Edile Nazionale (BLEN). Anpal Servizi raccoglierà e condividerà con il Centro Formazione e Sicurezza le offerte di lavoro pubblicate sul loro sito; il Centro Formazione e Sicurezza pubblicherà le offerte su Blen, indicando il link per l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro e insieme alla Cassa Edile diffonderà attraverso diversi canali (sito

web, mailing, WhatsApp, newsletter e social network) le opportunità di lavoro ai soggetti iscritti a BLEN, ai corsisti ed ex corsisti del Cfs e ai lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Napoli. Inoltre, gli enti coinvolti condivideranno le informazioni relative a corsi di formazione e realizzeranno seminari, eventi e laboratori informativi per socializzare esigenze e opportunità del settore edile, realizzando percorsi integrati di accompagnamento per lavoratori e aziende.

Napoli: intesa per una banca dati del lavoro in edilizia

Venerdì prossimo sarà siglato il protocollo d'intesa all'Acen

NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 19 MAG - Sarà siglato venerdì prossimo, 21 maggio, alle ore 9.30, negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli.

Il protocollo punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro"; ha altresì l'obiettivo di "favorire l'affermazione a Napoli della Borsa del Lavoro Edile Nazionale come punto di riferimento per imprese e lavoratori per la promozione delle offerte di lavoro e offrire attività formative e di orientamento rivolte agli studenti degli istituti tecnici".

Il protocollo sarà siglato dai rappresentanti delle sette sigle. (ANSA).

COM-CER/ 544 QBXO



Devolvi il Tuo 5x1000

Greenpeace

Scopri Di Più

News - 14 luglio 2021 - Acen, intesa con Anpal servizi, Cassa edile e sindacati: nasce una banca dati del lavoro per le costruzioni

Impresa&Mercato

Acen, intesa con Anpal servizi, Cassa edile e sindacati: nasce una banca dati del lavoro per le costruzioni



News - 20 maggio 2021 - Acen, intesa con Anpal servizi, Cassa edile e sindacati: nasce una banca dati del lavoro per le costruzioni

Impresa&Mercato

Acen, intesa con Anpal servizi, Cassa edile e sindacati: nasce una banca dati del lavoro per le costruzioni

da [il denaro.it](https://www.ildenaro.it) - 20 Maggio 2021

12



INFO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



trovavoro®		
Operai di produzione plastici Società edile costruzioni	Franchising Assistenza Anziani... Società agenzie di servizi	Profili con esperienza nel settore Agenzia di Pagine Gialle
Franchising Assistenza Domestici... Società agenzie di servizi	Franchising Assistenza Anziani... Società agenzie di servizi	Franchising Assistenza Anziani... Società agenzie di servizi
Franchising	Franchising	FRONTE ERD

Sarà siglato domani a Napoli, alle 9,30 negli uffici dell'Acen, il protocollo d'intesa tra Anpal servizi spa, Centro formazione e sicurezza Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli. Il protocollo punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro". Tra gli altri obiettivi, si punta "a favorire l'affermazione a Napoli della Borsa del lavoro edile nazionale come punto di riferimento per imprese e lavoratori per la promozione delle offerte di lavoro e offrire attività formative e di orientamento rivolte agli studenti degli istituti tecnici". Il protocollo sarà siglato dai rappresentanti delle sette sigle.

Nasce a Napoli una Banca dati per favorire la formazione e il lavoro in edilizia

19 Maggio 2021 Campania 0



LE NEWS IN EVIDENZA

- 23 Maggio 2021 **Strage di Capaci, 29esimo anniversario tra celebrazioni e opacità di Stato**
- 23 Maggio 2021 **Il Benevento saluta la A pareggiando a Torino**
- 23 Maggio 2021 **Faraoni e le mummie: il Napoli fa solo pari col Verona, addio Champions**
- 23 Maggio 2021 **Funivia Stresa-Mottarone, le vittime salgono a 14: morto anche uno dei due bimbi ricoverati. L'altro è grave**
- 23 Maggio 2021 **Incidente funivia Stresa-Mottarone: precipita cabina, 13 morti e 3 feriti. Gravi due bambini**
- 23 Maggio 2021 **Al via Prossima, la "non corrente" del Pd**

callmewine.com

Venerdì prossimo sarà siglato il protocollo d'intesa all'Acen

Sarà siglato venerdì prossimo, 21 maggio, alle ore 9.30, negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza Napoli, Cassa Edile di Napoli, Acen e organizzazioni sindacali dei lavoratori edili Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli. Il protocollo punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro". L'intesa ha altresì l'obiettivo di "favorire l'affermazione a Napoli della Borsa del Lavoro Edile Nazionale come punto di riferimento per imprese e lavoratori per la promozione delle offerte di lavoro e offrire attività formative e di orientamento rivolte agli studenti degli istituti tecnici".

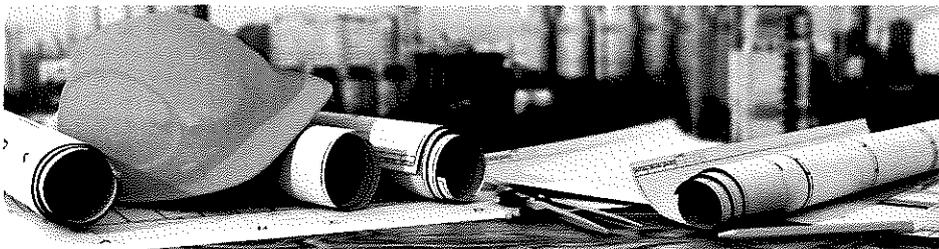
Il protocollo sarà sottoscritto dai rappresentanti delle sette sigle.

Acen, una banca dati del lavoro in edilizia



Di Daniela Liguori

19 MAGGIO 2014



SEGUICI SU FACEBOOK

Per Sempre News
17 Mi piace 1548 "Mi piace"

Diario Evento Mostre top

Per Sempre News
19 ore ed by

COPPA ITALIA MASCHILE	11 SETTEMBRE
PERDURI TOP 10	19 SETTEMBRE
SERIE A FEMMINILE	22 OTTOBRE
SERIE A MASCHILE	17 OTTOBRE
SERIE B MASCHILE	17 OTTOBRE
SERIE B FEMMINILE	17 OTTOBRE

I NOSTRI PARTNERS

Edilizia: sarà siglato venerdì 21 maggio, alle ore 9.30, negli uffici dell'Acen il protocollo d'intesa tra Anpal servizi spa, Centro Formazione e Sicurezza Napoli. E ancora Cassa Edile di Napoli, Acen e sindacati edili: Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil di Napoli. Il protocollo punta a "favorire l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro sulla rete provinciale dei servizi per il lavoro".

L'accordo sull'edilizia ha altresì l'obiettivo di "favorire l'affermazione a Napoli della Borsa del Lavoro Edile Nazionale come punto di riferimento per imprese e lavoratori per la promozione delle offerte di lavoro. E offrire attività formative e di orientamento rivolte agli studenti degli istituti tecnici".

Il protocollo sarà siglato dai rappresentanti delle sette sigle.



Direttore Responsabile *Katiuscia Laneri*

Cerca ...

Cerca Inizia sessione Register

Notizie speciali KL

Citizen and Brand Journalism

Cosa facciamo

Invia articolo/video

Come sostenere la testata

Iscriviti

Disclaimer

Siglata in Acen l'intesa per la banca dati del lavoro in edilizia



Abbonati fino al 31 Dicembre 2021
SENZA RINNOVO AUTOMATICO

10 PayPal - The safer, easier way to pay online!



Inserisci il tuo indirizzo e-mail per ricevere le notifiche di nuovi post.

Indirizzo e-mail

Se vuoi leggere subito l'articolo

Abbonati fino al 31 Dicembre 2021 SENZA RINNOVO AUTOMATICO

L'emergenza criminalità**«Borghesia e clan
la Napoli virtuosa
non va lasciata sola»****Dopo l'allarme lanciato dal procuratore Melillo
imprese e istituzioni in campo: serve una scossa**

«C'è una borghesia camorrista all'ombra del clan». Le parole del capo della Procura Giovanni Melillo, in un'intervista a *Il Mattino*, danno la scossa alla classe dirigente napoletana. Imprenditori e rappresentanti istituzionali avvertono: «Non si lasci sola la parte sana della città».

Di Giacomo a pag. 31**«Borghesia e clan, si aiuti
la parte sana della città»****►L'allarme del procuratore Melillo
scuote la classe dirigente napoletana****►Regione e Comune: «Niente sconti»
i Costruttori: le leggi non ci tutelano****LO SCRITTORE
DE GIOVANNI
«TOGLIAMO RISORSE
ALLA MALAVITA
INVESTENDO DI PIÙ
SU CINEMA E CULTURA»****LA PROPOSTA DI FIOLA
«CAMERA DI COMMERCIO
DISPONIBILE A FARE
FORMAZIONE AI GIOVANI
NEI BENI CONFISCATI
SI APRA UN TAVOLO»****IL DIBATTITO****Valentino Di Giacomo**

Non compare quasi mai nei discorsi al bar, in una cena, alla fermata dell'autobus. È quella camorra che c'è, ma non si vede o, peggio, si fa finta di non vederla. Le parole del capo della procura di Napoli, Giovanni Melillo, rilasciate ieri in un'intervista al nostro giornale, finiscono così con l'allmentare un dibattito essenziale. Un modo per stanare quella «borghesia camorrista» - per usare i termini di cruda verità dello stesso Melillo - cresciuta nell'ombra degli affari del clan e sembra accorgersi della camorra

solo quando essa spara». Una tesi che Francesco Barbagallo, storico e accademico, sposa in pieno. «Napoli è una città che non si ribella, ignora il problema - spiega il docente della Federico II - e ci convive. Una metà dell'economia partenopea è collusa, fatta di professionisti che spesso fanno finta di non vedere e non sapere». Pensa lo stesso don Tonino Palmese, presidente della fondazione Polis: «Il procuratore ha espresso perfettamente anche il mio pensiero, posso solo complimentarmi con lui».

LA POLITICA

Non si nasconde Alessandra Clemente che la lotta alla camorra l'ha tatuata nella sua storia personale e familiare. «Condivido le preoccupazioni del procuratore Melillo -

lo - dice l'assessore - contro la camorra nei territori le forze politiche non ne hanno mai fatto il principale problema. Parlano i fatti delle declinazioni di scioglimento per camorra dei comuni limitrofi la città di Napoli di guida tanto di centro-destra che di centrosinistra. E condivido molto il passaggio sulla fragilità della Pa che senza un'adeguata

to numero di uomini e mezzi combatte una guerra impari che rende lenta l'azione amministrativa e insufficiente l'azione di controllo. Serve un piano straordinario di assunzioni nella Pa incidendo così anche sulla disoccupazione e sulla sempre più estrema precarizzazione del mondo del lavoro». Un assunto condiviso da Mario Morcone, prefetto e oggi assessore alla Sicurezza nella giunta De Luca. «Non mi entusiasma il passaggio di Melillo sulla "borghesia camorrista" perché si fa torto - spiega Morcone - a tutta quella parte di società fatta di persone per bene,

tuttavia mi rendo conto che troppo spesso la società civile fa finta di nulla. Proprio oggi che le forze dell'ordine e della magistratura possono contare a Napoli su guide attente e capaci, la città deve essere in grado di essere intransigente contro il malaffare». Anche il consigliere regionale Francesco Borrelli se la prende con quel «corpo

molle all'interno del quale la criminalità organizzata trova terreno fertile per proseguire indisturbata nelle sue attività».

L'IMPRENDITORIA

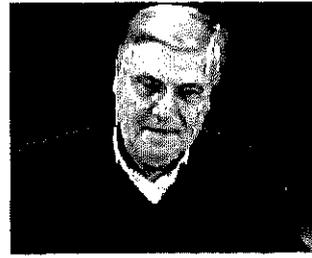
Vuole affrontare il tema senza sconti anche l'imprenditoria partenopea. «È evidente che poteri criminali si siano infiltrati - spiega Federica Brancaccio, presidente dell'associazione dei costruttori - nel gangli della società, sfruttando spesso l'eccesso di liquidità per riciclare il danaro sporco. Le mafie oggi hanno risorse e capitali, hanno saputo evolversi, mascherandosi anche quali imprenditori. Mi spiace però registrare che la pur fiorente legislazione antimafia non ci abbia sempre messo al riparo, garantendo alle forze sane della società di progredire, operando anche nel rispetto della concorrenza, oltre che della legge». Imprenditori e commercianti che devono spesso subire la presenza sul territorio del camorristi. «Bisogna fare squadra, non vogliamo essere la-

sciati soli contro i clan. Cbi ha un negozio in determinati quartieri - racconta il presidente della Camera di Commercio, Ciro Fiola - è spesso impotente. Nel giorno scorsi ad un tavolo convocato dal prefetto Valentini per l'utilizzo dei beni confiscati alle mafie ci siamo messi a disposizione per fare di quelle sedi dei luoghi di formazione. I commercianti sarebbero disponibili ad accogliere i ragazzi per insegnargli un mestiere e togliere manodopera alla criminalità. Si organizzino un tavolo e daremo un contributo».

LA SOCIETÀ

«Vorrei sapere - offre un'altra soluzione lo scrittore Maurizio De Giovanni - cosa intendono fare i candidati sindaci in relazione al polo cinematografico-televisivo di cui si parla. Questa città sta avendo un grande risalto, ma perderebbe un'occasione se non creasse una scuola di cinema nel seguire la sua naturale vocazione anche per dare sfogo nell'arte a tanti giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ALLARME
In alto l'intervista del direttore del Mattino Federico Monga al procuratore di Napoli Giovanni Melillo, che denuncia: «C'è una borghesia camorrista cresciuta all'ombra del clan»

I NOMI, I VOLTI In alto da sinistra in senso orario: Maurizio De Giovanni, Federica Brancaccio, Ciro Fiola, don Tonino Palmese, Mario Morcone e Alessandra Clemente